

dott. Edoardo Perini (psicologo scolastico)
cell. 333.6659561
e-mail edoardo.perini@gmail.com

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"SIMONE DA CORBETTA"**

**PROGETTO ACCOGLIENZA
Classi prime
Anno scolastico 2017/2018**

Progetto di ricerca/azione

1 Introduzione

Il progetto "accoglienza" nasce dalla convinzione che i primi mesi di lavoro con una classe siano cruciali per garantire un triennio proficuo, in cui gli alunni possano vivere l'esperienza scolastica positivamente, come occasione di crescita personale.

L'incontro tra una nuova classe e la scuola porta con sé la necessità di una conoscenza reciproca: da un lato, gli alunni entrano in contatto con una realtà mai sperimentata prima, cui viene chiesto loro di adeguarsi; dall'altro, la scuola e, nello specifico, gli insegnanti, desiderano comprendere le caratteristiche di ciascuna classe, al fine di trovare le più opportune strategie per instaurare un clima di reciproca collaborazione all'apprendimento.

La psicologia, diversamente dal corpo docenti, si colloca in una posizione "altra" rispetto al processo di apprendimento, e può -per questo- offrire uno sguardo differente sulla classe, utile a coglierne vincoli e risorse, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle abilità di vita.

Il concetto di Abilità di Vita

Secondo la definizione dell'OMS, le abilità di vita (Life Skills) sono le competenze personali e relazionali che servono per affrontare positivamente la vita quotidiana.

Esse sono:

- *decision making* (prendere decisioni)
- *problem solving* (risolvere problemi)
- *pensiero critico*
- *pensiero creativo*
- *comunicazione efficace*
- *capacità di relazioni interpersonali*
- *empatia*
- *autoconsapevolezza*
- *gestione delle emozioni*
- *gestione dello stress*

Dal momento che le Life Skills si sviluppano nel corso del tempo e grazie al contributo di diverse esperienze positive, per implementarle è necessaria una progettualità che abbracci quantomeno l'intero triennio: per questo motivo è importante che gli alunni conoscano la figura dello psicologo sin dall'inizio del ciclo e sperimentino come questa, con un ruolo differente ma integrato a quello dell'insegnante, possa essere loro utile.

Il ruolo delle famiglie

Perché la scuola possa raggiungere a pieno gli obiettivi didattici e pedagogici che si propone, lo sviluppo del rapporto tra scuola e famiglia è di fondamentale importanza. Affinchè esso sia positivo è richiesta una progettualità che porti la scuola a diventare un servizio in grado di comunicare con i propri fruitori, sia diretti (gli allievi), che indiretti (la famiglia): lo psicologo, in quanto consulente della scuola, incontrerà i genitori prima dell'inizio del progetto, nell'ottica di presentarlo come parte della più vasta proposta di psicologia scolastica.

2 Finalità

Insegnanti e alunni

- Acquisire elementi per valutare vincoli e risorse della nuova classe

Genitori

- Conoscere la figura dello psicologo
- Comprendere gli aspetti teorici e metodologici sottesi ai progetti elaborati per i loro figli

3 Attività rivolta agli insegnanti

La proposta rivolta agli insegnanti consiste nell'utilizzo di una tecnica di mappatura culturale del gruppo classe, strumento che permette di comprendere il setting insegnamento-apprendimento grazie ad un'analisi metodologicamente fondata, e, conseguentemente, di suggerire strategie per la sua gestione. La mappatura culturale permette altresì di focalizzare l'attenzione su aspetti del funzionamento di una classe, altrimenti difficilmente riconoscibili. Da ultimo, questo strumento, se utilizzato più volte nel corso del triennio, potrà permettere di cogliere e monitorare eventuali cambiamenti che interverranno.

Ecco la fasi necessarie per procedere alla mappatura culturale del gruppo classe:

- lo psicologo incontrerà gli insegnanti per spiegare nel dettaglio la metodologia adottata ed adattarla il più possibile alle loro esigenze;
- a ciascun alunno verrà distribuito un breve questionario da compilare; (1 ora)
- lo psicologo procederà all'analisi dei dati, quindi redarrà una relazione ad uso degli insegnanti e sarà disponibile ad un colloquio di approfondimento, qualora essi lo richiedano. (1 ora)
- lo psicologo incontrerà gli alunni per spiegare loro i principali risultati del test. (1 ora). Durante questo incontro, eventualmente espandibile a due ore, potrà essere possibile svolgere un'attività di tipo esperienziale.

Progetto accoglienza

dott. Edoardo Perini (psicologo scolastico)
cell. 333.6659561
e-mail edoardo.perini@gmail.com

4 Attività rivolta ai genitori

Nel corso di un incontro che si terrà con i genitori prima dell'inizio dei progetti, lo psicologo si presenterà, ponendo particolare accento alle caratteristiche del proprio intervento, che prevede, oltre all'attività clinica, anche progetti di prevenzione primaria e di promozione del benessere.

Nel corso dell'incontro, verrà condivisa con i genitori la metodologia degli interventi, allo scopo di renderli partecipanti attivi del lavoro svolto.

Durante il triennio, lo psicologo prevederà ulteriori incontri con i genitori, finalizzati a presentare alcuni tra i progetti più significativi.

Durata dell'incontro: circa 45 minuti. E' necessario disporre del proiettore per proiettare alcune slides.